

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino

Omelia 1 dicembre 2016

Is 55,6

p. G. Paparone o.p.

Il versetto dell'*Alleluia* ci ricorda ancora una volta **il significato autentico della nostra fede**, soprattutto in questo tempo di Avvento che ci invita a considerare l'inizio della nostra salvezza.

Cercate il Signore: da una parte, siamo invitati a metterci in movimento dal punto di vista intellettuale, affettivo, intenzionale, a voler cercare, oltre a tutte le altre cose di cui abbiamo bisogno, la presenza di Dio, la sua parola, la sua conoscenza, il suo aiuto.

Cercate il Signore vorrebbe anche dire: non vivete da soli, non progettate la vostra vita senza Dio, non programmate solo le cose di questo mondo, ma in tutto quello che fate cercate il Signore. Infatti, non si specifica dove, come e quando; è un'indicazione, un invito, un'esortazione: ***cercate il Signore mentre si fa trovare, ecco il tempo dell'Avvento.***

Invocatelo mentre è vicino: ecco l'altra parte dell'insegnamento odierno: ***il Signore si fa trovare, il Signore è vicino.***

Potremmo anche interpretare il versetto in questo modo: il Signore è vicino a voi, vuole donarvi il suo aiuto, la sua luce, il suo consiglio, la sua grazia, vuole donarvi una vita nuova e piena.

Egli è vicino a voi!
Si è fatto prossimo, è sceso dal cielo sulla terra.

Nell'Avvento celebriamo proprio questa iniziativa gratuita di Dio preveniente.

È lì che aspetta.

Cercatelo, coraggio!
Bussate, non stancatevi!
Affrettatevi!

Ecco, il Signore è vicino, si lascia trovare.

Non appesantiamo la nostra vita solo con i problemi di questo mondo, ma cerchiamo di alleggerire la nostra esistenza con la presenza di Dio, perché Egli vuole farsi trovare e donarci la sua presenza e il suo aiuto.

Allora, **coraggio fratelli!**

Cerchiamolo mentre si fa trovare, invochiamolo perché è vicino.

Sia lodato Gesù Cristo.